



Cultura - Cinema: online la prima clip italiana del film 'Utama - Le Terre Dimenticate', di Alejandro Loayza-Grisi

Roma - 13 ott 2022 (Prima Notizia 24) Il film, vincitore del Gran Premio della Giuria del Sundance Festival 2022 e rappresentante della Bolivia ai Premi Oscar, sarà nei cinema italiani dal 20 ottobre.

Officine UBU è lieta di diffondere la prima clip italiana di *Utama - Le terre dimenticate*, la pluripremiata opera prima di Alejandro Loayza-Grisi, in arrivo nei cinema italiani il 20 ottobre, che offre uno sguardo inedito e suggestivo tra le terre aspre e remote della Bolivia e che vede protagonista una famiglia Quechua alle prese con il dramma della siccità, nella spettacolare cornice dell'altopiano sudamericano, a più di 3.500 metri sul livello del mare. Dopo essersi aggiudicato il prestigioso Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival 2022, *Utama - Le terre dimenticate* rappresenterà la Bolivia agli Oscar 2023, ed è stato presentato alla presenza del regista Alejandro Loayza Grisi in anteprima nella sezione Latinoamericana della 15a edizione del Festival del Cinema Spagnolo e Latinoamericano (www.CinemaSpagna.org) che si è tenuto dal 6 al 12 ottobre 2022 al Cinema Farnese a Roma. Il tempo sembra scorrere lentamente nella lontana terra incrinata e arida dell'Altiplano boliviano, dove un'anziana coppia Quechua di allevatori di lama, Virginio e Sisa, porta avanti un'umile routine. Quando il nipote Clever si presenta alla loro porta, Virginio si accorge subito che è venuto per convincerli a trasferirsi in città. Il fatto che la siccità li abbia lasciati senz'acqua non aiuta la loro causa a restare. Il respiro pesante di Virginio tradisce la sua capacità di nascondere ciò che lo affligge e l'apparizione di un condor inizia a destare in lui uno strano presagio. Improvvisamente lo scorrere del tempo diventa più che mai prezioso e pone la coppia davanti a un dilemma: resistere nell'attesa delle piogge o seguire le orme di altri Quechua e lasciare la loro casa per la città? Il film, diretto dal giovane regista boliviano, è ambientato in uno dei territori più esposti e vulnerabili ai cambiamenti climatici e racconta il costo umano di questo cambiamento attraverso la storia dei suoi protagonisti, voci di una coscienza perduta e di una saggezza che raramente viene ascoltata. "Gli sconfinati paesaggi, le riflessioni e i ritratti che mettono in risalto gli sguardi profondi dei personaggi sono i miei strumenti per raccontare una storia che interroga profondamente le questioni sociali, ambientali e umane in questi tempi di cambiamento" dichiara Loayza-Grisi, tra i primi registi a portare sul grande schermo il fascino e la crudezza di una terra poco rappresentata, quasi dimenticata.

(Prima Notizia 24) Giovedì 13 Ottobre 2022